

I GOLDEN TWENTIES INCANTANO ANCORA

Abiti, accessori e gioielli protagonisti della mostra collaterale

Il tradizionale successo di Mercanteinfiera viene anche dalla bellezza delle mostre collaterali organizzate in ogni edizione. Quest'anno, in particolare, l'appuntamento è con "The Golden Twenties. Vita e moda del decennio de Les Années Folles". L'appuntamento è curato da Paolo Aquilini - direttore del Museo della Seta di Como - e da Clara Cappelletti, con la collaborazione della Fondazione Setificio, dell'Associazione Ex Allievi del Setificio e il contributo di Ostinelli Seta, Clerici Tessuto, Bianca Cappello (storica e critica del gioiello) e Samuele Magri (storico dell'arte).

NEL PADIGLIONE 4

La mostra dedicata agli anni Venti è visitabile al padiglione 4 di Fiere di Parma. Sono oltre 70 i pezzi in mostra, tutti espressione di un periodo storico inimitabile. "The Golden Twenties. Vita e moda del decennio de Les Années Folles" permette di effettuare un vero e proprio viaggio nel tempo, mostrando ai visitatori accessori di pregio come gli abiti, i ventagli con le piume di struzzo - usati dalle nobildonne dell'epoca -, ma anche le scatolette portacipria, i grammo-



Borsetta, montatura in argento e argento dorato inciso e traforato, chiusura con cabochon di lapislazzuli, anni '20, Abiti Antichi di Martina Colombo

fon e una chicca per gli amanti della musica: i vinili a 78 giri. Uno spazio particolare è poi riservato ai gioielli, protagonisti del periodo successivo alla Prima guerra mondiale. I monili sono caratterizzati da nappe e pendenti e non mancano, inoltre, lunghissime collane (di oltre 120 centimetri), ribattezzate da Gabriele D'Annunzio "collane ombelicali". Non mancano nemmeno gli orecchini, le fib-

bie da scarpa e da cintura in argento e i bracciali. Si tratta di straordinari esempi di un'arte, quella orafa, che negli anni Venti ha raggiunto picchi altissimi, soprattutto in luoghi come Venezia e la Boemia. La selezione dei gioielli è curata da Bianca Cappello, storica e critica del gioiello, mentre gli accessori sono stati selezionati da Samuele Magri, storico della moda.